



Creta

di *Giorgio Rinaldi*



L'isola, sorniona, guarda Atene e il Mar Libico.

Le sue montagne, che videro la nascita di Giove, d'inverno sono innevate e stridono con l'immagine che si ha di questa terra adagiata sul Mediterraneo.

Le sue coste frastagliate sono un invito costante ad immergersi in acque scintillanti.

Arrivare a Creta dall'Italia, o da qualunque altra parte d'Europa, è molto facile e gli orari sono abbastanza comodi.

La Compagnia aerea greca Aegean parte dai più importanti aeroporti italiani per Atene e da qui, in veloce connessione, per Creta.

La flotta aerea è composta da aeromobili di nuova generazione che hanno il vantaggio (di non poco conto rispetto alle altre compagnie) di avere molto più spazio a bordo per i viaggiatori che non sono costretti in striminzite poltroncine quasi a ridosso degli schienali dei sedili anteriori.

Una vacanza a Creta è un ritorno alle origini di una comune civiltà.

Ad ogni passo c'è qualcosa che ricorda i grandi Miti che qui sembrano essere ancora viventi.

Nel capoluogo, Heraklion, i resti del Palazzo di Cnosso richiamano alla mente Teseo, il labirinto, il filo di Arianna, il Minotauro...

Disseminati nell'Isola tanti paesini che sembrano le cartoline che siamo abituati ad immaginare quando pensiamo alla Grecia.

L'isola è bella e la moltitudine di hotel testimonia le preferenze di un turismo internazionale.

Gli alberghi di lusso, belli, specialmente quelli "diffusi", sono davvero spettacolari e denotano la bravura dei progettisti e la cura dei particolari di chi li ha costruiti.

La città di Rethimno è una vera favola.

Le antiche vestigia veneziane si confondono con quelle risalenti alla dominazione Ottomana; le piccole trattorie cedono il posto

ai grandi ristoranti dove la cucina internazionale si sposa felicemente con quella tradizionale.

Qui si può vivere una vacanza di vero mare e/o prendere un'auto e girare per l'isola visitando luoghi magici come l'isola di Spinalonga, o la Caverna di Giove, o scoprire l'albero sotto il quale Giove, trasformatosi in toro, carpì i favori di Europa.

Musei piccoli ed importanti insieme a quelli di caratura mondiale.

Di certo, non può mancare un omaggio al luogo natio del grande scrittore cretese Kazantzakis e con lui ricordare, tra le sue tante opere, Zorba, il cui protagonista, nel film che ne è stato tratto (Zorba il greco), aveva le sembianze dell'attore Antony Quinn.

A Creta, nel borgo di Neapolis, nacque anche un grande Papa, Alessandro V, che oggi riposa nella chiesa di San Francesco a Bologna.

Creta è veramente una terra mitica.